



## A Viggiano la Guardia di Finanza a servizio della "Valle".

Discorso tenuto il 29/09/2006 dal Sindaco, ing. Giuseppe ALBERTI, in occasione dell'inaugurazione e intitolazione della nuova Caserma della Guardia di Finanza al finanziere Laccisaglia Giuseppe

**S**i concretizza, con l'inaugurazione di questa nuova sede della Guardia di Finanza, un progetto che affonda le sue radici nella seconda metà degli anni 90. Risalgono, infatti, a quegli anni, i primi atti volti a far sì che Viggiano e la Valle dell'Agri avessero un presidio della Guardia di Finanza a tutela del proprio territorio. Promotori della proposta furono l'allora assessore prof. Antonio Signoretti e il Sindaco prof. Vittorio Prinzi, i quali proposero al consiglio comunale, di cui facevo parte, che all'unanimità, con delibera n°. 40 del 19/09/1996, concesse alla guardia di finanza, in comodato gratuito per 25 anni, lo stabile in disuso dal 1992, già sede della compagnia dei carabinieri. Gli interventi del progetto originario, a totale cura e spese del Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Basilicata, prevedevano la ristrutturazione dell'immobile esistente, in seguito abbattuto e ricostruito per ragioni di carattere economico e tecnico, reso fruibile nello stato in cui si trova, grazie anche ad alcuni interventi di sistemazione esterna effettuati direttamente dall'attuale amministrazione comunale. Porgo il saluto mio personale, del Consiglio Comunale e della

intera comunità viggianese, alle autorità civili, militari, religiose, oggi presenti, a questa cerimonia di inaugurazione e di intitolazione, rappresentate:

- dal Sottosegretario dello Stato on. Mario Lettieri;
- da Sua Eccellenza prefetto di Potenza, dott. Luciano Mauriello;
- dall'assessore provinciale, Domenico Vita;
- da S.E. Rev.ma Agostino Superbo e don Paolo D'Ambrosio, parroco di Viggiano;
- dai Sindaci della circoscrizione presenti;
- dal Provveditore alle Opere Pubbliche per la Basilicata;
- dal Comandante Interregionale della Guardia di Finanza per l'Italia Meridionale, Gen. Giovanni Mariella;
- dal Comandante Regionale della Basilicata, colonnello Alessandro Popoli;
- dal Comandante Provinciale, Tenente Col. Edoardo Margarita;
- dal luogotenente Francescantonio Datena, comandante della Tenenza della Guardia di Finanza di Viggiano;
- dal Comandante provinciale dei Carabinieri, Col. Domenico Pagano;
- dal Tenente Giansaverio Alfieri, comandante della locale Compagnia dei carabinieri, e dal

maresciallo capo Filippo Carlucio comandante della stazione dei carabinieri;

- dal dott Antonio Darago, Vice-comandante regionale del Corpo Forestale dello Stato;
- dal dott. Giuseppe Cavaliere, capo del coordinamento provinciale del Corpo Forestale dello Stato;
- dal Tenente Mario Galoppante, comandante della Polizia Municipale di Viggiano;
- dal dott. Giuseppe Priore, Presidente del Gruppo Lucano della Protezione Civile.

Porgo, inoltre, il saluto:

- ai famigliari del Finziere Giuseppe Laccisaglia;
- alla madrina dott.ssa Cristina Di Matteo.
- alle imprese Sportella Donato e Co.Ge.Vi di Viggiano, realizzatrici dei lavori.

Il dislocamento di un comando della Guardia di Finanza è per Viggiano motivo di grande prestigio; insieme alla Compagnia dei Carabinieri e al Corpo Forestale, si completa e si consolida la presenza dello Stato in Val d'Agri.

Oggi, anche per la nostra Valle, è necessario introdurre ed elevare l'azione di controllo sotto l'aspetto degli interessi finanziari e reprimere sul nascere eventuali fenomeni di illegalità, che, generalmente, si innescano laddove





sono presenti attività a forte rilevanza economica.

Sono certo che in tal senso tutte le Istituzioni presenti sul territorio da quelle civili a quelle militari, ciascuno per il proprio ruolo, si prodigheranno per preservare e sottrarre questo territorio a tale rischio. Per Viggiano, l'apertura della Caserma della Guardia di Finanza, speciale forza di polizia dello Stato, ad ordinamento militare dipendente direttamente dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, rappresenta anche una opportunità dai riflessi di tipo socio-economico, derivanti da una auspicabile stabile residenzialità di coloro che in essa presteranno servizio.

La comunità di Viggiano è orgogliosa di intitolare questo plesso al finanziere Giuseppe Laccisaglia, medaglia di bronzo al valor militare riconosciuta con D.L. del 31.08.1919, per essersi particolarmente distinto in azioni militari, a Castelnuovo il 19 giugno del 1916. A Lui rivolgiamo il nostro pensiero commosso per aver messo a repentaglio la propria vita, sottolineando che l'attaccamento al dovere manifestato in quella circostanza è motivo di orgoglio per l'istituzione che egli rappresentava, offrendo un esempio di grande responsabilità verso la Patria. Onore alla memoria del finanziere Giuseppe Laccisaglia, e buon lavoro a coloro che saranno distaccati in questa nuova caserma. Grazie.

## Medaglia di Bronzo al valor militare

LACCISAGLIA Giuseppe, guardia X Btg D.L. 31.08.1919.  
<< Spontaneamente si offrì per tentare la distruzione di un camminamento austriaco protendentesi a pochi passi dalle nostre trincee: con accortezza ed ammirevole sangue freddo, benché fatto segno al fuoco di fucileria delle vedette nemiche, posava e faceva brillare due tubi di gelatina, riuscendo, così, a distruggere un tratto di camminamento nemico >>.  
Castelnuovo, 19 giugno 1916.



Giuseppe ALBERTI  
Sindaco di Viggiano





8 la Nuova

Lunedì 2 ottobre 2006

Intitolata alla memoria di Giuseppe Accisaglia. L'inaugurazione venerdì

# A Viggiano la nuova caserma della Finanza

di ENZO ROMEO

VIGGIANO- La Guardia di Finanza ha festeggiato l'inaugurazione della nuova caserma intitolata alla guardia Giuseppe Accisaglia del X battaglione, nato a Montemilone e morto eroicamente nella I guerra mondiale a Castelnuovo il 19 giugno 1916. Medaglia d'argento al valor militare per aver fatto crollare con due tubi di gelatina un camminamento austriaco, sprezzante del fuoco del nemico. Presenti alla cerimonia d'inaugurazione anche i familiari dell'eroico finanziere caduto in battaglia tra le Autorità civili, religiose e militari, tra cui: il sindaco di Viggiano Giuseppe Alberti e gli altri sindaci del circondario; il prefetto di Potenza Luciano Mauriello; l'arcivescovo Mons. Agostino Superbo ed il cappellano militare don Rocco Smaldone; i rappresentanti dei Carabinieri, della Polizia di Stato, dell'Esercito, dei Vigili del Fuoco, della Guardia Forestale, dei Vigili Urbani e della Protezione Civile "Gruppo Lucano"; il Col. Alessandrino Popoli Comandante regionale della Guardia di Finanza, Ufficiali, Ispettori, Sovrintendenti, Appuntati e Finanzieri della nuova Tenenza e non; tra gli invitati anche il Cavaliere d'Italia Michele Milano di Paterno, primo rappresentate della Val d'Agri ad essersi arruolato nelle Fiamme Gialle nel 1968. Presente per i



Un momento della cerimonia a Viggiano con le autorità militari, religiose e politiche intervenute

vertici della Guardia di Finanza il Gen.C.A. per l'Italia meridionale Giovanni Mariella, per il governo era presente il sottosegretario per l'Economia e delle Finanze Mario Lettieri. A prendere per primo la parola il Ten.C. Eduardo Margarita, Comandante provinciale delle Fiamme Gialle, seguito dall'intervento del sindaco di Viggiano e dal sottosegretario, infine il Gen.C.A.. Dopo la benedizione della Bandiera da parte dell'Arcivescovo e del Cappellano militare, consegnata dalla madrina della cerimonia Cristina Di Matteo, l'alza Bandiera con il picchetto d'onore schierato e l'inno d'Italia eseguito dalla locale Banda e la lettura della preghiera del finanziere. All'interno della caserma è stato scoperta una lapide che ricorda l'eroico gesto del fi-



## Istituito un nuovo presidio di legalità nel vasto territorio della Val d'Agri

nanziere Giuseppe Accisaglia a cui è intitolata la Tenenza, che sarà comandata dal Luogotenente Francesco Antonio D'Atena. La proposta di avere un presidio della Guardia Finanza nella Val d'Agri venne avanzato negli anni novanta dall'Amministrazione retta dall'allora sindaco Vittorio Prinzi, ed oggi questa richiesta è divenuta una realtà anche per la presenza nella valle di un Centro Oli e di pozzi pe-

troliferi che hanno allargato una base economica finanziaria, ma non per tutti i cittadini. Gli obiettivi saranno certamente di contrasto all'evasione ed elusione fiscale, di polizia economica e finanziaria che l'ordinamento vigente ha riservato all'Istituzione, ma anche di servizio e di tutela del territorio della Val d'Agri in collaborazione con gli altri corpi addetti alla sicurezza e alla legalità.